

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'allegato schema di d.P.R., predisposto ai sensi dell'art. 17, comma 4-bis, L. 23 agosto 1988, n. 400, reca il nuovo regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito Ministero) e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (di seguito OIV), istituito presso il Ministero ai sensi dell'art. 14 d.lgs. 27 ottobre 2010, n. 150.

Il nuovo regolamento sostituirà il vigente atto organizzatorio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 180.

Ciò premesso, viene di seguito illustrato più in dettaglio il contenuto del regolamento, il quale risulta composto di 15 articoli di cui si descrive sinteticamente il contenuto, evidenziando le principali novità introdotte rispetto al citato DPCM n. 180/2019, fermo restando che si è proceduto in generale all'aggiornamento dei riferimenti normativi menzionati nel regolamento medesimo e non più attuali.

**L'articolo 1 "Definizioni"** conferma le definizioni contenute nel vigente Regolamento, aggiornate alla luce della nuova denominazione del Ministero di cui all'articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173.

**L'articolo 2 "Uffici di diretta collaborazione del Ministro"** conferma gli Uffici di diretta collaborazione come individuati nel Regolamento attualmente vigente, aggiungendo, quale elemento di novità, l'Ufficio del Consigliere Diplomatico e le Segreterie dei Sottosegretari di Stato. Si conferma che la durata massima degli incarichi dei Capi degli Uffici è correlata alla permanenza in carica del Ministro che ne ha disposto la nomina, salva revoca anticipata da parte del Ministro stesso per cessazione del rapporto fiduciario. Gli Uffici di diretta collaborazione costituiscono un unico centro di responsabilità amministrativa.

**L'articolo 3 "Uffici di Gabinetto"** illustra i compiti istituzionali dell'Ufficio di Gabinetto, confermando quelli individuati nel vigente Regolamento, nonché quelli del relativo titolare e i criteri di scelta del medesimo, prevedendo altresì che il Ministro, su proposta dello stesso, possa nominare con proprio decreto, fino ad un massimo di due Vice Capi di Gabinetto, che possono essere scelti anche tra i dirigenti di ruolo delle PP.AA. Si individua, inoltre, nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto, ai sensi dell'articolo 8, comma 8, del d.l. 19/2024 un posto di funzione dirigenziale di livello generale, con compiti di studio e di analisi in materia di valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, nonché per coadiuvare e supportare l'organo politico nelle funzioni strategiche di indirizzo e coordinamento delle articolazioni ministeriali nel settore delle politiche di bilancio, nei limiti della vigente dotazione organica come rideterminata dalla Tabella A allegata al presente decreto. Nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto è operativa la "Segreteria Principale di Sicurezza NATO-UE/S", sede dell'Organo Centrale di Sicurezza, per lo svolgimento dei compiti indicati nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2015 n. 5, che disciplina la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva.

**L'articolo 4 "Segreteria del Ministro"** disciplina la Segreteria del Ministro, che assicura il supporto all'espletamento dei compiti del Ministro, provvedendo a coordinarne gli impegni, nonché a predisporre ed elaborare quanto necessario per i suoi interventi, mediante il raccordo con gli altri



Uffici di diretta collaborazione; della Segreteria fa parte il Segretario particolare che cura l'agenda e la corrispondenza del Ministro, nonché i rapporti personali del Ministro con altri soggetti pubblici e privati in ragione del suo incarico istituzionale.

Il Capo della Segreteria e il Segretario particolare sono scelti anche fra soggetti anche esterni alla pubblica amministrazione, sulla base di un rapporto fiduciario con il Ministro.

**L'articolo 5 "Ufficio Legislativo"** disciplina l'Ufficio legislativo, stabilendone i compiti, e i criteri di scelta del titolare, sostanzialmente invariati rispetto a quelli previsti dal vigente Regolamento. La disposizione prevede che il Ministro, su proposta dello stesso, possa nominare, con proprio decreto, fino a due Vice Capi dell'Ufficio Legislativo, scelti fra: magistrati ordinari, amministrativi e contabili, avvocati dello Stato, consiglieri parlamentari, dirigenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni dotati di elevata professionalità ed esperienza, professori universitari di ruolo nell'area delle scienze giuridiche nonché fra soggetti, anche estranei alla pubblica amministrazione, in possesso di elevata e comprovata capacità ed esperienza nel campo della consulenza giuridica e legislativa e della progettazione e produzione normativa. La durata dell'incarico di vice Capo dell'Ufficio legislativo è limitata alla permanenza in carica del Ministro che ne ha disposto la nomina, fatta salva la possibilità di revoca anticipata da parte del Ministro per il venir meno del rapporto fiduciario.

Il Nucleo di valutazione degli atti dell'Unione europea, istituito ai sensi dell'articolo 20 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, è incardinato nell'ambito dell'Ufficio legislativo.

**L'articolo 6 "Segreteria Tecnica del Ministro"** individua le funzioni della Segreteria tecnica del Ministro, che svolge attività di supporto conoscitivo, specialistico e tecnico per l'elaborazione e il monitoraggio delle politiche riguardanti i settori di intervento del Ministero in raccordo con gli uffici del Ministero. Il Capo della Segreteria tecnica può essere scelto anche tra persone estranee alla pubblica amministrazione, sulla base di un rapporto fiduciario con il Ministro.

**L'articolo 7 "Ufficio Stampa"** illustra le funzioni dell'Ufficio Stampa al quale è preposto il Capo dell'Ufficio stampa, scelto dal Ministro tra giornalisti, operatori del settore dell'informazione o comunque tra soggetti, anche appartenenti alle pubbliche amministrazioni, enti, organismi e imprese pubbliche, in possesso di specifica capacità e comprovata esperienza nel campo della comunicazione istituzionale o dell'editoria, iscritti all'albo nazionale dei giornalisti, nel rispetto delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 2001, n. 422.

Il Ministro può altresì nominare un portavoce, anche esterno all'amministrazione, ai sensi dell'articolo 7, della legge 7 giugno 2000, n. 150, dotato della necessaria professionalità, nell'ambito del contingente complessivo di cui all'articolo 12, comma 1 che, in collaborazione con l'Ufficio stampa, cura i rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione.

**L'articolo 8 "Ufficio del Consigliere diplomatico"** disciplina le funzioni del Consigliere diplomatico, che assiste il Ministro nelle iniziative in campo europeo e internazionale, promuove e assicura la partecipazione del Ministro alle attività degli Organismi internazionali ed europei, cura le relazioni internazionali. Il Consigliere diplomatico è scelto tra funzionari appartenenti alla carriera diplomatica di grado non inferiore a consigliere di legazione.

**L'articolo 9 "Ufficio dei rapporti internazionali e del cerimoniale"** prevede che l'Ufficio rapporti internazionali e del cerimoniale curi i rapporti del Ministro con le istituzioni internazionali collegate alle attività del Ministero e svolge funzioni di supporto per l'organizzazione di incontri, convegni e missioni internazionali, in collaborazione con l'Ufficio per la stampa e la comunicazione.



L'Ufficio cura, altresì, tutte le attività relative alla funzione di cerimoniale nei confronti delle istituzioni interne, comunitarie ed internazionali che riguardano la persona del Ministro e gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro stesso e dei Sottosegretari di Stato.

Il Capo dell'URI è scelto anche fra soggetti anche esterni alla p.a., sulla base di un rapporto fiduciario con il Ministro.

**L'articolo 10 “Segreterie dei Sottosegretari di Stato”** conferma il contenuto dell'articolo 8 dell'attuale Regolamento.

**L'articolo 11 “Organismo indipendente di valutazione della *performance*”** disciplina le funzioni dell'OIV, nel rispetto della vigente normativa, prevedendo che è costituito in forma monocratica e che presso lo stesso è istituita una struttura di supporto - con un contingente di massimo 5 unità dei ruoli del Ministero, incluso il responsabile - il cui responsabile è nominato con determinazione dell'OIV, tra i dipendenti dell'Amministrazione in possesso di specifiche professionalità ed esperienza nel settore della misurazione della performance.

Il contingente della predetta struttura di supporto è aggiuntivo rispetto al contingente complessivo degli Uffici di diretta collaborazione di cui all'articolo 12.

L'OIV costituisce centro di costo del centro di responsabilità «Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro».

Al titolare dell'OIV monocratico, nonché al personale della struttura di supporto, si applicano i trattamenti economici di seguito stabiliti e con taluni elementi di novità rispetto all'attuale regolamento, così articolati:

- per il titolare dell'Organo monocratico, in una voce retributiva di importo non superiore a quello massimo del solo trattamento economico fondamentale dei dirigenti preposti ad ufficio dirigenziale generale incaricati ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- per il responsabile della struttura di supporto, in una voce retributiva onnicomprensiva di importo non superiore alla misura massima del trattamento economico fondamentale dei dirigenti preposti ad ufficio dirigenziale di livello non generale;
- al personale della struttura tecnica di supporto, il trattamento economico accessorio previsto per il personale in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro.

**L'articolo 12 “Personale degli Uffici di diretta collaborazione”** contiene le maggiori novità. Innanzitutto, prevede un incremento del contingente di personale degli Uffici di diretta collaborazione, che dalle attuali 75 unità è aumentato a 100 unità. Entro tale contingente complessivo possono essere assegnati dipendenti del Ministero ovvero altri dipendenti pubblici, anche in posizione di fuori ruolo, comando, aspettativa, o in altre analoghe posizioni previste dai rispettivi ordinamenti, nonché, per sopperire ad esigenze non fronteggiabili con il personale in servizio, nei limiti della capienza dei pertinenti capitoli di bilancio ed, in tal senso, a complessiva invarianza di spesa, nel limite massimo di 20 unità (laddove l'attuale Regolamento ne prevede massimo 15) del predetto contingente complessivo, personale estraneo alla pubblica amministrazione assunto con contratto a tempo determinato, e nel limite di ulteriori massime 28 unità (rispetto alle 15 unità previste dal DPCM 180/2019), esperti e consulenti di particolare professionalità e specializzazione nelle materie di competenza del Ministero e in quelle giuridico-amministrative, con contratti di prestazione d'opera intellettuale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nel rispetto del criterio dell'invarianza della spesa di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Nell'ambito del contingente complessivo delle 100 unità, sono individuati ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 165 del 2001, per lo svolgimento di funzioni attinenti ai compiti di diretta collaborazione, un



numero di specifici incarichi di livello dirigenziale non generale non superiore a due, nei limiti dell'esistente dotazione organica. Tali incarichi concorrono a determinare il limite degli incarichi conferibili, anche ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Altro elemento di novità: in aggiunta al contingente possono essere chiamati a collaborare con il Ministro fino ad un massimo di cinque Consiglieri, a titolo gratuito, scelti fra persone dotate di elevata professionalità nelle materie di competenza del Ministero.

Le posizioni relative ai responsabili degli Uffici, costituite dal Capo di Gabinetto, dal Capo dell'Ufficio legislativo, dal Capo della Segreteria del Ministro, dal Segretario particolare del Ministro, dal Capo della Segreteria tecnica del Ministro, dal Capo dell'Ufficio stampa, dal Capo dell'Ufficio rapporti internazionali e dal Consigliere Diplomatico, si intendono aggiuntive rispetto al contingente complessivo. Le posizioni di Vice Capo di Gabinetto e Vice Capo dell'Ufficio legislativo si intendono ricomprese nel contingente complessivo di 100 unità.

Fatta salva la possibilità di revoca anticipata da parte del Ministro qualora venga meno il rapporto fiduciario, tutte le assegnazioni di personale, gli incarichi di livello dirigenziale, le consulenze ed i contratti a tempo determinato, decadono automaticamente, ove non confermati, entro trenta giorni dal giuramento del nuovo Ministro.

**L'articolo 13 "Trattamento economico"** regola il trattamento economico dei responsabili degli Uffici di diretta collaborazione e di altri componenti, prevedendo, in particolare che:

- a) al Capo di Gabinetto: spetta una voce retributiva non superiore alla misura massima del trattamento economico fondamentale spettante ai capi dipartimento del Ministero incaricati ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e un emolumento accessorio di un importo non superiore alla misura massima del trattamento accessorio spettante ai medesimi capi dipartimento;
- b) al Capo dell'ufficio legislativo: spetta una voce retributiva di importo non superiore alla misura massima del trattamento economico fondamentale spettante ai dirigenti preposti a un ufficio dirigenziale generale del Ministero incaricati ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e un emolumento accessorio di un importo non superiore alla misura massima del trattamento accessorio spettante ai medesimi dirigenti;
- c) al Capo della Segreteria del Ministro, al Capo della Segreteria tecnica del Ministro, al Segretario particolare del Ministro, al capo Ufficio URI, ai Capi delle segreterie dei Sottosegretari di Stato nonché ai Vice capi di Gabinetto e ai Vice Capi dell'Ufficio Legislativo: spetta una voce retributiva di importo non superiore alla misura massima del trattamento economico fondamentale spettante ai dirigenti di livello non generale del Ministero e un emolumento accessorio di un importo non superiore alla misura massima del trattamento accessorio spettante ai medesimi dirigenti;
- d) al Capo dell'Ufficio Stampa: spetta un trattamento conforme a quello previsto dal contratto collettivo nazionale per i giornalisti con la qualifica di redattore capo.

I responsabili degli uffici, nonché i vice capi e gli altri componenti degli Uffici di diretta collaborazione, se dipendenti da pubbliche amministrazioni, e il Consigliere diplomatico mantengono il trattamento economico dell'Amministrazione di provenienza e agli stessi è corrisposto un emolumento accessorio correlato ai compiti di diretta collaborazione nella misura determinata con decreto del Ministro, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, secondo quanto disposto dal DPCM 23 marzo 2012 in materia di limiti retributivi e, in particolare, nel rispetto del limite di cui all'articolo 23-ter, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201. Tale emolumento accessorio è fissato in un importo non superiore alla misura massima del trattamento accessorio spettante:

ai capi dipartimento per il Capo di Gabinetto;



ai dirigenti di ruolo di livello generale per il Capo dell'Ufficio legislativo;  
ai dirigenti di uffici dirigenziali non generali per il Capo segreteria del Ministro, per il Responsabile della Segreteria tecnica, per il Segretario Particolare del Ministro, per i vice Capo di gabinetto, per i vice Capo Ufficio Legislativo, per il Consigliere Diplomatico, per il capo Ufficio URI, per i Capi delle segreterie dei Sottosegretari di Stato.

Il trattamento economico del personale con contratto a tempo determinato e di quello con rapporto di collaborazione è stabilito dal Ministro all'atto del conferimento dell'incarico nell'ambito delle risorse destinate a legislazione vigente al funzionamento del Gabinetto e degli Uffici di diretta collaborazione. Il relativo onere grava sugli stanziamenti dell'unità di voto "Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione" dello stato di previsione della spesa del Ministero.

Ai dirigenti di livello non generale assegnati agli uffici di diretta collaborazione è corrisposta una retribuzione di posizione in misura equivalente ai valori economici massimi attribuiti ai dirigenti della stessa fascia del Ministero nonché, in attesa di specifica disposizione contrattuale, un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con decreto del Ministro, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di importo non superiore al settanta per cento della retribuzione di posizione, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della specifica qualificazione professionale posseduta, della disponibilità a orari disagiati e della qualità della prestazione individuale.

Al personale non dirigenziale assegnato agli uffici di diretta collaborazione, a fronte delle responsabilità e degli obblighi effettivi di reperibilità e di disponibilità a orari disagiati, spetta un'indennità accessoria di diretta collaborazione sostitutiva degli istituti retributivi finalizzati all'incentivazione della produttività e al miglioramento dei servizi. L'indennità accessoria di diretta collaborazione remunera anche la disponibilità a orari disagiati eccedenti quelli stabiliti in via ordinaria dalle disposizioni vigenti nonché le conseguenti ulteriori prestazioni richieste dai responsabili degli uffici. In attesa di specifica disposizione contrattuale, la misura dell'indennità è determinata con decreto adottato dall'autorità di governo competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

**L'articolo 14 "Modalità di gestione"** conferma il contenuto dell'articolo 9 del vigente DPCM n. 180/2019.

**L'articolo 15 "Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178 "Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74"**, al fine di rendere coerente il presente provvedimento con le disposizioni di cui all'articolo 8, comma 8, del d.l. 19/2024, che istituisce, a decorrere dal 1° luglio 2024, nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in aggiunta all'attuale dotazione organica, un posto di funzione dirigenziale di livello generale, anche in deroga alle percentuali di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con compiti di studio e di analisi in materia di valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, nonché per coadiuvare e supportare l'organo politico nelle funzioni strategiche di indirizzo e di coordinamento delle



articolazioni ministeriali nel settore delle politiche di bilancio, apporta le conseguenti modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178, rideterminando corrispondentemente le posizioni di livello dirigenziali generale, e dunque la dotazione organica del personale sezione agricoltura che viene incrementata complessivamente di una posizione.

**L'articolo 16 "Abrogazioni e disposizioni finali"** dispone l'abrogazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2019, n. 180 a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo Regolamento e contiene la clausola di invarianza di spesa.



## RELAZIONE TECNICA

La presente relazione intende evidenziare gli aspetti salienti dello schema di D.P.R. relativo all'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione, ivi compreso l'Organismo indipendente di valutazione.

La necessità di una rivisitazione dell'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione risiede nell'esigenza di modellare l'attuale struttura organizzativa alla più ampia riorganizzazione dell'amministrazione di cui al nuovo Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178, concernente: "Regolamento recante la organizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74"; nonché alla utilità di adeguamento della disciplina alle recenti modifiche normative e, in particolare alla Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", che all' art. 1, comma 36 ha previsto " *Le risorse destinate agli uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sono incrementate di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024. A tal fine è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024*".

In particolare, sono stati confermati gli Uffici di diretta collaborazione come individuati nel Regolamento attualmente vigente, aggiungendo, quale elemento di novità, l'Ufficio del Consigliere Diplomatico e le Segreterie dei Sottosegretari di Stato.

Viene in generale confermato che l'OIV costituisce centro di costo del centro di responsabilità «Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro» cui è assegnato un contingente di personale non superiore a cinque unità del ruolo del Ministero, incluso il responsabile, che rientra nell'ambito della dotazione organica del Ministero. A modifica dell'attuale regolamento viene stabilito che al personale della struttura tecnica di supporto si applica il trattamento economico accessorio previsto per il personale in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro.

Inoltre, è stato aumentato il contingente massimo di unità di personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione da 75 a 100 unità, esclusi i Capi degli uffici, il personale assegnato alle segreterie dei Sottosegretari, nonché il personale della struttura a supporto OIV.

Sono stati elevati da 15 ad un massimo di 20 le unità di personale esterno alla pubblica amministrazione assunti con contratti a tempo determinato da 15 a 28 il ricorso a consulenti di particolare professionalità e specializzazione nelle materie di competenza del Ministero. Ciò nel rispetto della dotazione complessiva dei relativi capitoli di spesa e delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica. Tale previsione è altresì funzionale all'esercizio dei compiti del gabinetto in riferimento alle nuove competenze, altamente specialistiche, attribuite al Ministero dal decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, come modificato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116.



Nel contingente numerico prima indicato e nei limiti di capienza del relativo capitolo 1007, PG 4 – Competenze fisse agli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie al lordo di oneri fiscali e contributivi, iscritto nello stato di previsione del Ministero, nell’ambito della missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni; programma 002 – Indirizzo politico, azione 2 – Indirizzo politico-amministrativo; possono essere nominati anche: a) il portavoce del Ministro, laddove l’incarico non sia attribuito direttamente al Capo dell’ufficio per la stampa e la comunicazione; b) il o i vice capi di gabinetto; c) il o i vice capi del legislativo. In particolare, per il portavoce del Ministro, laddove non sia anche Capo dell’ufficio stampa, si prevede la possibilità di conferimento dell’incarico ad un esterno con contratto di prestazione d’opera intellettuale, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001. Laddove invece si verifichi il cumulo dei due incarichi, i relativi oneri graverebbero comunque sul citato capitolo 1007, P.G. 4 e, perciò, in entrambe le ipotesi la spesa per il trattamento riconosciuto deve rientrare nella dotazione complessiva del capitolo.

Per gli altri incarichi è previsto che agli interessati, ove estranei alla Pubblica Amministrazione, spetti una voce retributiva di importo non superiore alla misura massima del trattamento economico fondamentale spettante ai dirigenti di livello non generale del Ministero e un emolumento accessorio di un importo non superiore alla misura massima del trattamento accessorio spettante ai medesimi dirigenti.

Laddove tale personale sia appartenente ai ruoli della Pubblica amministrazione è corrisposto un emolumento accessorio correlato ai compiti di diretta collaborazione nella misura determinata con decreto del Ministro, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, secondo quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 2012 in attuazione del vigente quadro normativo in materia di limiti retributivi e, in particolare, nel rispetto del limite di cui all’articolo 23-ter, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201. Tale emolumento accessorio è fissato in un importo non superiore alla misura massima del trattamento accessorio spettante:

- ai capi dipartimento per il Capo di Gabinetto;
- ai dirigenti di ruolo di livello generale per il Capo dell’Ufficio legislativo;
- ai dirigenti di uffici dirigenziali non generali per il Capo segreteria del Ministro, per il Responsabile della Segreteria tecnica, per il Segretario Particolare del Ministro, per i vice Capo di gabinetto, per i vice Capo Ufficio Legislativo per il Consigliere Diplomatico, per il capo Ufficio URI, per i Capi delle segreterie dei Sottosegretari di Stato.

Dal punto di vista finanziario l’intera organizzazione viene eseguita con le risorse appostate a legislazione vigente nello stato di previsione della spesa del Bilancio dello Stato – tabella 13 del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ed in particolare relative al CdR 1 – Missione 32 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, Programma 32.2 – Indirizzo politico, azioni 2 – Indirizzo politico-amministrativo e 3 – Valutazione e controllo strategico. Il principio dell’invarianza della spesa è contenuto nell’art. 15, comma 2, dello schema del presente DPR, che prevede che l’attuazione del regolamento non comporta in ogni caso nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Nell’ambito della dotazione organica complessiva del Ministero sono previsti due posti di funzione dirigenziali di livello non generale assegnati al contingente complessivo previsto per il personale della diretta collaborazione. Ai dirigenti di seconda fascia assegnati agli Uffici di diretta collaborazione viene





riconosciuta un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato di importo non superiore al settanta per cento della retribuzione di posizione a fronte di specifiche responsabilità connesse all'incarico. Si prevede che l'attuazione della previsione riportata non possa comportare incrementi di spesa rispetto agli stanziamenti di bilancio. La misura conferma l'analogia previsione del D.P.R. n. 180 del 2019.

Infine, l'articolo 8, comma 8, del d.l. n. 19 del 2024 ha istituito, a decorrere dal 1° luglio 2024 un posto di funzione dirigenziale di livello generale con compiti di studio e di analisi in materia di valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, nonché per coadiuvare e supportare l'organo politico nelle funzioni strategiche di indirizzo e di coordinamento delle articolazioni ministeriali nel settore delle politiche di bilancio, da inquadrarsi nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in aggiunta all'attuale dotazione organica ministeriale, anche in deroga alle percentuali di cui all'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Gli oneri derivanti dall'istituzione del posto funzione dirigenziale trovano copertura nel comma 10 del citato articolo 8, pertanto dal presente regolamento non derivano maggiori oneri.

Conseguentemente la dotazione organica risulta aggiornata come segue:

NUOVA DOTAZIONE ORGANICA			
Qualifica/area	Dotazione organica Sezione A Agricoltura	Dotazione organica Sezione B ICQRF	Dotazioni organiche per Area
Dirigente I fascia	12 (*)	4	16
Dirigente II fascia	46 (*)	23	69
Totali dirigenti	58	27	85
Area Funzionari	521	635	1.156
Area Assistenti	395	410	805
Area Operatori	8	9	17
Totale personale non dirigenziale	924	1.054	1.978
Totale dotazioni organiche	982	1.081	2.063

(\*) di cui un dirigente di prima fascia presso l'Ufficio di Gabinetto e due dirigenti di seconda fascia presso gli uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro



\* \* \*

**Schema dell'equivalenza delle dotazioni.**

\* \* \*

## 1) D.P.R.180 del 2019

Apicali (Capo di Gabinetto, Capo dell'Ufficio legislativo, Capo della Segreteria del Ministro, Segretario particolare del Ministro, responsabile della Segreteria tecnica del Ministro, Capo dell'Ufficio stampa, eventualmente anche portavoce del Ministro, e responsabile dell'Ufficio rapporti internazionali)		Limiti capienza del capitolo 1007, P.G. 4
Contingente di 75 unità	di cui:	Limiti capienza del capitolo 1007, P.G. 4 (se "esterni")
	fino a 15 contratti coll. prof.	Limiti capienza del capitolo 1007, P.G. 4
	fino a 15 contr. a t.d.	Limiti capienza del capitolo 1007, P.G. 4
	massimo due vice Capi Gab. e massimo due vice Capo leg.	<i>Senza maggiori oneri.</i>
	1 Portavoce (se non assegnato al Capo dell'Ufficio stampa)	Limiti capienza del capitolo 1007, P.G. 4
	1 vice Consigliere diplomatico	Limiti capienza del capitolo 1007, P.G. 4
Componenti OIV		Limiti capienza del capitolo 1010, P.G. 3
contingente dell'OIV (non superiore a 5 membri)	ivi compreso n. 1 responsabile (che grava sul cap. 1010, p.g. 1)	<i>Senza maggiori oneri per il CdR l.</i>



Segreteria dei Sottosegretari di Stato		Limiti capienza del capitolo 1007, P.G. 4, per gli “esterni”.
--	--	---

nei limiti di spesa

**di euro 1.268.843,00 per il capitolo 1007/P.G. 4**

**di euro 509.529,00 per il capitolo 1010/PG 1 e PG 3**

più 2 dirigenti, senza maggiori oneri per il CdR 1.

\* \* \*

2)Nuovo regolamento

Apicali extra contingente (Capo di Gabinetto, Capo dell'Ufficio legislativo, Consigliere Diplomatico, Capo della Segreteria del Ministro, Segretario particolare del Ministro, responsabile della Segreteria tecnica del Ministro, Capo dell'Ufficio Stampa, eventualmente anche portavoce del Ministro, e responsabile dell'Ufficio rapporti internazionali e cerimoniale)		1007, P.G. 4 € 1.178.989,78
		1007, P.G. 2 € 352.282,15
		1024, P.G. 1 € 100.214,13
		Fermi restando i limiti di capienza dei capitoli)
Contingente di 100 unità	di cui:	
	fino a 28 contratti di collaborazione	1007, P.G.4 € 698.095,75 1007, P.G. 2 € 167.542,98 (Aliquota 24%)  Come da circolare INPS 24 del 29/01/2024: le aliquote attualmente applicate per calcolare i contributi da versare alla Gestione Separata INPS per i propri collaboratori sono: • <b>24%</b> per professionisti e collaboratori titolari di pensione o provvisti di altra tutela pensionistica obbligatoria compresi i lavoratori dipendenti



		<p>delle Amministrazioni pubbliche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>35,03%</b> per collaboratori e figure assimilate non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie per i quali è prevista la contribuzione aggiuntiva per indennità di disoccupazione</li> </ul> <p>Le predette aliquote si applicano in ragione di un terzo a carico del prestatore d'opera e due terzi a carico dell'Amministrazione.</p> <p>1024, P.G. 1 € 59.338,14</p> <p>L'aliquota IRAP è pari all'8,50%.</p> <p>Entrambe le tipologie di oneri a carico dell'Amministrazione (contributi gestione separata INPS e IRAP) sono calcolate sul compenso lordo.</p> <p>(Fermi restando i limiti di capienza dei capitoli)</p>
	fino a 20 contr. a tempo determinato	<p>1007, P.G. 4 € 606.708,60</p> <p>1007, P.G. 2 € 181.284,53</p> <p>1024, P.G. 1 € 51.570,23</p> <p>(Fermi restando i limiti di capienza dei capitoli)</p>
	<p>massimo 2 Vice Capi Gab. e massimo 2 Vice Capi UL</p> <p><u>l'importo indicato è una stima media pro-capite suscettibile di graduazione in base alle funzioni di incarico e funzione.</u></p> <p>In ogni caso, restano fermi i limiti capienza dei capitoli 1007/4, 1007/2, 1024/1)</p>	<p>Stima oneri complessivi per le 4 figure (<u>calcolata a mero titolo esemplificativo</u> ex art. 23 <i>ter</i> del decreto-legge n. 201/2011 e articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2012)</p> <p>1007, P.G. 4 € 120.000,00</p>



		<p>(max dirigente 2 fascia stipendio lordo euro 118.000 circa*25%= 29.500 circa)</p> <p>1007, P.G. 2 € 35.856,00 (29,88%)</p> <p>1024, P.G. 1 € 10.200,00</p> <p>In ogni caso, restano fermi i limiti capienza dei capitoli 1007/4, 1007/2, 1024/1)</p>
	n. 1 Portavoce esterno all'Amministrazione (ove l'incarico non sia assegnato al Capo Ufficio Stampa)	<p>Stima oneri complessivi dell'indennità ai sensi della L. 150/2000 determinabile discrezionalmente dall'amministrazione</p> <p>1007, P.G. 4 € 25.000,00</p> <p>1007, P.G. 2 € 7.470,00 (29,88%)</p> <p>1024, P.G. 1 € 2.125,00 sui capitoli 1007/4, 1007/2, 1024/1)</p>
OIV MONOCRATICO		<p>1010, P.G. 3 € 60.102,87</p> <p>1010, P.G. 2 € 17.958,74</p> <p>1026, P.G. 1 € 5.108,74</p> <p>(Fermi restando i limiti capienza dei capitoli 1010/3, 1010/2 e 1026/1)</p>
contingente struttura di supporto dell'OIV con beneficio indennità accessoria (non superiore a 4 membri)		<p>1010, P.G. 4 € 43.200,00</p> <p>1010, P.G. 5 €10.454,40</p> <p>1026, P.G. 2 € 3.672,00</p> <p>(Fermi restando i limiti capienza del capitolo 1010/4, 1010/5, 1026/2)</p>



n. 1 responsabile struttura supporto e componenti struttura di supporto (max 5 persone)	Personale appartenente ai ruoli del MASAF	Capitolo stipendiale di spesa fissa 1010, P.G. 1, 1010 P.G. 2, 1026 P.G. 1
Segreterie dei Sottosegretari di Stato (personale aggiuntivo rispetto al contingente di 100 unità)	Massimo 8 unità di cui: n.7 appartenente ai ruoli del MASAF  n.1 può essere estranea alla P.A.	Capitolo stipendiale di spesa fissa 1007. P.G. 1. P.G. 2, 1024 P.G. 1  Stima oneri contratto a T.D. area 3/F1 1007, P.G. 4 € 30.335,43 1007, P.G. 2 € 9.064,23 (29,88%) 1024, P.G. 1 € 2.578,51  In ogni caso, restano fermi i limiti di capienza dei capitoli 1007/4, 1007/2, 1024/1, 1007/1,
Consiglieri a titolo gratuito (personale aggiuntivo rispetto al contingente di 100 unità)	Massimo 5 unità	a titolo gratuito

Con riferimento alla parte economica finanziaria si evidenzia che lo stanziamento per l'anno 2024 a valere sul capitolo 1007 p.g.4 "competenze fisse agli addetti al gabinetto e alle segreterie particolari al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore" ammonta ad euro 3.268.843,00, in quanto la legge di bilancio ha previsto l'aumento di euro 2.000.000,00 esclusivamente su tale piano gestionale.

A tal proposito si precisa quanto segue:

- a seguito della variazione in diminuzione di cui al DDG prot. n. 64873 del 09/02/2024 lo stanziamento sul capitolo 1007 p.g. 4 è pari a euro 2.637.398,00
- con la rideterminazione dei compensi dei Capi degli Uffici di diretta collaborazione presenti ad oggi, cui si aggiunge la spesa per i collaboratori esterni con contratto a tempo determinato e con contratto di collaborazione attualmente in essere (per una spesa complessiva di euro 1.574.847,04 come da tabella A), residuano sul capitolo 1007 p.g.4 euro 1.062.550,96.

Tale somma sarà utilizzata per:

- n. 13 esperti/consulenti previsti in aggiunta dal nuovo Regolamento
- n. 5 a tempo determinato previsti in aggiunta dal nuovo Regolamento
- n. 1 Capo Ufficio stampa



TABELLA A

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE									
GABINETTO DEL MINISTRO LOLLOBRIGIDA									
esercizio finanziario 2024									
CAPITOLO 1007: Stanziamento L.B. 2024								2.637.398,00 €	
Piano gestionale 4: Competenze fisse agli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie al lordo di oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore									
N.	CAPI UFFICIO (extra contingente 75 unità)	SPESA LORDA 2024	Nominativo	importo a.l. (importi in corso di determinazione)	Periodo inizio	Periodo fine	Giorni	IRAP 8.50% cap 1024/1	CONTRIBUTI A CARICO DELL'AMM. 49,88% cap 1007/2
1	CAPO DI GABINETTO	€ 227.606,07		€ 227.606,07	01/01/2024	31/12/2024	360	19.346,52	68.008,69
2	CAPO UFFICIO STAMPA								
	PORTA VOCE MINISTRO (non grava su pag.)	€ -			01/01/2024	31/12/2024	360	0,00	0,00
3	CAPO U.L.	€ 46.853,43		€ 46.853,43	01/01/2024	31/12/2024	360	3.982,54	13.999,80
4	CAPO URI	€ 98.512,94		€ 98.512,94	01/01/2024	31/12/2024	360	8.373,60	29.435,67
5	CAPO SEGRETERIA MINISTRO	€ 98.512,94		€ 98.512,94	01/01/2024	31/12/2024	360	8.373,60	29.435,67
6	SEGRETERIO PARTICOLARE	€ 98.512,94		€ 98.512,94	01/01/2024	31/12/2024	360	8.373,60	29.435,67
7	CAPO SEGRETERIA TECNICA MINISTRO	€ 98.512,94		€ 98.512,94	01/01/2024	31/12/2024	360	8.373,60	29.435,67
8	CONSIGLIERE DIPLOMATICO	€ 80.000,00		€ 80.000,00	01/01/2024	31/12/2024	360	6.800,00	23.904,00
9	CAPO SEGRETERIA SOTTOSEGRETERIO DI STATO D'ERAMO	€ 93.712,94		€ 93.712,94	01/01/2024	31/12/2024	360	7.965,60	28.001,43
10	CAPO SEGRETERIA SOTTOSEGRETERIO DI STATO LA PIETRA	€ 93.712,94		€ 93.712,94	01/01/2024	31/12/2024	360	7.965,60	28.001,43
								0,00	0,00
	<b>TOTALE SPESA 2024</b>	€ <b>935.937,14</b>						<b>79.554,66</b>	<b>275.658,02</b>
N.	CONTRATTI PERSONALE ESTERNO SOTTOSEGRETERIO	SPESA LORDA 2024	Inquadramento	importo a.l.	Periodo inizio	Periodo fine	Giorni		
1		€ 30.000,00	esperto	€ 30.000,00	01/01/2024	31/12/2024	360		
2		€ 30.000,00	esperto	€ 30.000,00	01/01/2024	31/12/2024	360		
		€ -					1		
	<b>TOTALE SPESA 2024</b>	€ <b>60.000,00</b>							
N.	CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO	SPESA LORDA 2024	Inquadramento	importo a.l. (siprovederabad aggiornareVC emd. ann. ne)	Periodo inizio	Periodo fine	Giorni		
1		€ 38.304,13	area 3/F7	€ 38.304,13	01/01/2024	31/12/2024	360		
2		€ 30.335,43	area 3/F1	€ 30.335,43	01/01/2024	31/12/2024	360		
3		€ 30.335,43	area 3/F1	€ 30.335,43	01/01/2024	31/12/2024	360		
4		€ 30.335,43	area 3/F1	€ 30.335,43	01/01/2024	31/12/2024	360		
5		€ 30.335,43	area 3/F1	€ 30.335,43	01/01/2024	31/12/2024	360		
6		€ 30.335,43	area 3/F1	€ 30.335,43	01/01/2024	31/12/2024	360		
7		€ 30.335,43	area 3/F1	€ 30.335,43	01/01/2024	31/12/2024	360		
8		€ 30.335,43	area 3/F1	€ 30.335,43	01/01/2024	31/12/2024	360		
9		€ 30.335,43	area 3/F1	€ 30.335,43	01/01/2024	31/12/2024	360		
10		€ 30.335,43	area 3/F1	€ 30.335,43	01/01/2024	31/12/2024	360		
11		€ 30.335,43	area 3/F1	€ 30.335,43	01/01/2024	31/12/2024	360		
12		€ 29.155,72	area 3/F1	€ 30.335,43	15/01/2024	31/12/2024	346		
	<b>TOTALE SPESA 2024</b>	€ <b>370.814,15</b>							
N.	CONTRATTI ESPERTI E CONSULENTI	SPESA LORDA 2024	Incarico	importo a.l.	Periodo inizio	Periodo fine	Giorni		
1		€ 38.000,00	Consigliere Vice UL	€ 38.000,00	01/01/2024	31/12/2024	360		
3		€ 25.095,75	Consigliere Vice CdG	€ 25.095,75	01/01/2024	31/12/2024	360		
4		€ 60.000,00	esperto Uff. Stampa	€ 60.000,00	01/01/2024	31/12/2024	360		
5		€ 45.000,00	esperto Uff. Stampa	€ 45.000,00	01/01/2024	31/12/2024	360		
6		€ 40.000,00	esperto	€ 40.000,00	01/01/2024	31/12/2024	360		
7			Consigliere gratuito		01/01/2024	31/12/2024	360		
8			Consigliere gratuito		01/01/2024	31/12/2024	360		
	<b>TOTALE SPESA 2024 CONSIGLIERI/ESPERTI</b>	€ <b>208.095,75</b>							
	<b>STANZIAMENTO 2024</b>								€ <b>2.637.398,00</b>
	<b>SPESA COMPLESSIVA 2024</b>								€ <b>1.574.847,04</b>
	<b>RISORSE RESIDUE</b>								<b>1.062.550,96</b>





-----

A seguito della variazione di cui al suddetto DDG prot. n. 64873 del 09/02/2024, lo stanziamento del capitolo 1007 pg.3 “*Competenze accessorie agli addetti al Gabinetto e alle Segreterie particolari al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore*”, per il corrente esercizio finanziario, è pari a euro 1.243.200,00, che garantisce le seguenti fasce:

fascia A euro 1.450 fino a 22 unità

fascia B euro 1.200 fino a 55 unità

fascia C euro 950 fino a 6 unità

totale spesa euro 1.243.200,00

Di seguito il prospetto dettagliato di quantificazione della spesa con riferimento ai relativi capitoli e piani gestionali.

*Indennità spettante al personale non dirigenziale in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e le Segreterie dei Sottosegretari di Stato*

#### **Competenze accessorie – onere gravante sul capitolo 1007 p.g. 3**

Fasce	Unità di personale	Competenze accessorie mensili	Competenze accessorie annuali	Totale per fascia
A	22	1.450,00 €	17.400,00 €	382.800,00 €
B	55	1.200,00 €	14.400,00 €	792.000,00 €
C	6	950,00 €	11.400,00 €	68.400,00 €
<b>Totale unità</b>	<b>83</b>		<b>Totale competenze accessorie annuali</b>	<b>(I) 1.243.200,00 €</b>

#### **Oneri INPDAP e IRAP gravanti rispettivamente sui capitoli 1007 p.g. 5 e 1024 p.g. 2**

Fasce	Unità di personale	Contributi sociali a carico del datore di lavoro (24,20% su base imponibile pari a 1.243.200,00 €)	IRAP sulle competenze accessorie (8,50% su base imponibile pari a 1.243.200,00 €)
A	22	92.637,60 €	32.538,00 €
B	55	191.664,00 €	67.320,00 €
C	6	16.552,80 €	5.814,00 €
<b>Totale</b>		<b>(II) 300.854,40 €</b>	<b>(III) 105.672,00 €</b>

**Prospetto riassuntivo delle competenze accessorie, degli oneri previdenziali ed erariali a carico dei corrispondenti capitoli**

Capitoli	Stanziamento di bilancio	Esposizione oneri
----------	--------------------------	-------------------



<b>1007 p.g. 3</b>	1.243.200,00 €	(I) 1.243.200,00 €
<b>1007 p.g. 5</b>	311.020,25 €	(II) 300.854,40 €
<b>1024 p.g. 2</b>	109.246,75 €	(III) 105.672,00 €
<b>Totale</b>	<b>1.663.467,00 €</b>	<b>1.649.726,40</b>

Si conferma che il numero di unità di personale a cui conferire l'indennità, pari a 83, risulta adeguato in considerazione delle funzioni da svolgere e della composizione del contingente di personale assegnato agli Uffici di Diretta Collaborazione.

Si rappresenta altresì che, con DDG prot. n. 64873 del 09/02/2024 si è provveduto anche alla variazione, per il corrente esercizio finanziario, in aumento a valere sul capitolo 1010 P.G. 4 dell'indennità accessoria del personale addetto alla struttura di supporto dell'OIV, con riduzione del capitolo 1010 P.G. 3 relativo ai compensi di componenti dell'OIV che presenta un avanzo, anche nell'ipotesi di costituzione dell'Organismo in forma collegiale, sufficiente alla copertura degli oneri che ne deriverebbero.

Di seguito il prospetto dettagliato di quantificazione della spesa con riferimento ai relativi capitoli e piani gestionali.

*Indennità spettante al personale non dirigenziale assegnato alla struttura tecnica di supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance*

**Competenze accessorie – onere gravante sul capitolo 1010 p.g. 4**

n.unità	Competenze accessorie mensili per n. 1 unità	Competenze accessorie annuali per n. 1 unità	Totale competenze accessorie annuali per n. 4 unità
4	900,00	10.800,00	<b>(I) 43.200,00</b>

**Oneri INPDAP e IRAP gravanti rispettivamente sui capitoli 1010 p.g. 5 e 1026 p.g. 2**

n. 4 unità di personale	Contributi sociali a carico del datore di lavoro (24,20% su base imponibile pari a 43.200,00 €)	IRAP sulle competenze accessorie (8,50% su base imponibile pari a 43.200,00 €)
	<b>(II) 10.454,40 €</b>	<b>(III) 3.672,00 €</b>

**Prospetto riassuntivo delle competenze accessorie, degli oneri previdenziali ed erariali a carico dei corrispondenti capitoli**

Capitoli	Stanziamiento di bilancio	Esposizione oneri
<b>1010 p.g. 4</b>	43.200,00 €	(I) 43.200,00 €
<b>1010 p.g. 5</b>	12.634,40 €	(II) 10.454,40 €



<b>1026 p.g. 2</b>	4.438,00 €	(III) 3.672,00 €
<b>Totale</b>	<b>60.272,40 €</b>	<b>57.326,40 €</b>

**Si precisa infine che tutte le proposte illustrate sono formulate a invarianza di spesa e non comportano, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.**





*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

**VERIFICA DELLA RELAZIONE TECNICA**

La verifica della presente relazione tecnica, effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 ha avuto esito Positivo.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Firmato digitalmente

*Biagio Mazzotta*

17/04/2024



## ANALISI TECNICO-NORMATIVA (A.T.N.)

(All. "A" della direttiva P.C.M. del 10 settembre 2008 - G.U. n. 219 del 2008)

*Titolo del provvedimento:* Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante “Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”

*Amministrazione proponente:* Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

*Referente dell’Amministrazione proponente:* Ufficio legislativo del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

### **PARTE I ASPETTI TECNICO-NORMATIVI DI DIRITTO INTERNO**

#### **1) Obiettivi e necessità dell’intervento normativo. Coerenza con il programma di Governo.**

La finalità dell’intervento normativo consiste nel disporre un nuovo assetto organizzativo degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e dell’Organismo indipendente di valutazione della *performance*, istituito presso il Ministero ai sensi dell’art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2010, n. 150, attualmente disciplinato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2019, n. 180.

La necessità di una rivisitazione dell’organizzazione degli uffici di diretta collaborazione risiede nell’esigenza di modellare l’attuale struttura organizzativa alla più ampia riorganizzazione dell’amministrazione di cui al nuovo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178, concernente: “Regolamento recante la organizzazione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a norma dell’articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74”; nonché alla utilità di adeguamento della disciplina alle recenti modifiche normative e, in particolare alla legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, che all’ art. 1, comma 36 ha previsto “*Le risorse destinate agli uffici di diretta collaborazione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sono incrementate di 2 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2024. A tal fine è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2024*”.

Obiettivo principale dell’intervento normativo è quindi quello di garantire l’efficienza delle strutture di diretta collaborazione del Ministro nell’attività di raccordo tra le priorità dell’indirizzo politico di Governo e la programmazione strategica ed operativa connessa all’azione amministrativa del Ministero, nonché nella capacità di attuazione

delle disposizioni legislative del Governo e di tutte le attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo.

A tal fine, nel confermare gli Uffici di diretta collaborazione come individuati nel vigente atto organizzatorio, si è provveduto ad inserire l'Ufficio del Consigliere Diplomatico e le Segreterie dei Sottosegretari di Stato, ed è stato aumentato il contingente massimo di unità di personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione da 75 a 100 unità, esclusi i Capi degli uffici, il personale assegnato alle segreterie dei Sottosegretari, nonché il personale della struttura a supporto O.I.V.

Nell'ambito di tale contingente, sono stati elevati da 15 ad un massimo di 20 le unità di personale esterno alla pubblica amministrazione assunti con contratti a tempo determinato e da 15 a 28 il ricorso a consulenti di particolare professionalità e specializzazione nelle materie di competenza del Ministero. Ciò nel rispetto della dotazione complessiva dei relativi capitoli di spesa e delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica. Tale previsione è altresì funzionale all'esercizio dei compiti del gabinetto in riferimento alle nuove competenze, altamente specialistiche, attribuite al Ministero dal decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, come modificato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116.

La nuova organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro non comporta ulteriori oneri a carico della finanza pubblica.

Si segnala, infine, che sono state coinvolte le principali Organizzazioni Sindacali mediante l'inoltro, in data 19 febbraio 2024, del testo dello schema di regolamento a cura dell'Ufficio relazioni sindacali.

L'intervento è coerente con il programma di Governo, inserendosi nel quadro delle procedure di riorganizzazione di tutti i Ministeri di cui al decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 e completando il processo di definizione del nuovo assetto organizzativo del Ministero delineato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 ottobre 2023, n. 178.

## **2) Analisi del quadro normativo nazionale**

Il decreto in esame è predisposto ai sensi dell'art. 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400 e provvede alla sostituzione ed alla conseguente abrogazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 180 recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*.

Le definizioni contenute nel vigente Regolamento sono aggiornate, nel nuovo decreto, alla luce della nuova denominazione del Ministero di cui all'art. 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173.

L'intervento si colloca nel quadro delle procedure di riorganizzazione di tutti i Ministeri di cui al decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173.

Nello specifico, con la finalità di potenziare le strutture ministeriali allo scopo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa in particolare nell'attuazione del programma di Governo, la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante

“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, all’ art. 1, comma 36 ha previsto che *“Le risorse destinate agli uffici di diretta collaborazione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sono incrementate di 2 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2024. A tal fine è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2024”*.

Le nuove risorse hanno reso possibile l’aumento del contingente di personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione da 75 a 100 unità.

### **3) Incidenza delle norme proposte sulle leggi e i regolamenti vigenti**

Il provvedimento in esame interviene per sostituire il precedente regolamento relativo all’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance – decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 180 – comportandone la sua abrogazione.

### **4) Analisi della compatibilità dell’intervento con i principi costituzionali**

L’intervento è compatibile con i principi costituzionali ed è stato predisposto nel rispetto dell’adempimento degli obblighi derivanti dall’ordinamento europeo. Nello specifico, il provvedimento rispetta l’attuale assetto costituzionale sulla ripartizione delle competenze legislative e regolamentari tra Stato e Regioni. Inoltre, risulta in linea con i principi costituzionali di efficienza ed efficacia dell’attività amministrativa sanciti dall’art. 97 della Costituzione.

### **5) Analisi della compatibilità dell’intervento con le competenze e le funzioni delle regioni ordinarie ed a statuto speciale nonché degli enti locali**

Il provvedimento è in linea con l’attuale ripartizione costituzionale di competenze Stato-regioni, riguardando materie che la Costituzione mantiene in capo allo Stato.

### **6) Verifica della compatibilità con i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, sanciti dall’art. 118, comma 1, della Costituzione**

Il provvedimento proposto non incide su aspetti ricadenti nell’ambito della disciplina dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza di cui all’articolo 118 della Costituzione.

### **7) Verifica dell’assenza di rilegificazioni e della piena utilizzazione delle possibilità di delegificazione e degli strumenti di semplificazione normativa**

Il provvedimento non comporta effetti di rilegificazione.

### **8) Verifica dell’esistenza di progetti di legge vertenti su materie analoghe all’esame del Parlamento e relativo status**

Non risultano progetti di legge vertenti sulla materia oggetto dell'intervento normativo in esame.

**9) Indicazioni delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi di costituzionalità sul medesimo o analogo oggetto**

Non si ha cognizione di profili giurisprudenziali in materia né di giudizi di costituzionalità pendenti.

**PARTE II. CONTESTO NORMATIVO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE**

**10) Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento comunitario**

L'intervento non incide su principi e norme derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

**11) Verifica dell'esistenza di procedure di infrazione da parte della Commissione Europea sul medesimo o analogo oggetto**

La peculiarità della materia non fa derivare procedure di infrazione vertenti sulla medesima o analoga materia.

**12) Analisi della compatibilità dell'intervento con gli obblighi internazionali**

Non si ravvisano disposizioni che necessitano di una verifica di compatibilità con gli obblighi internazionali.

**13) Indicazioni sulle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi innanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea sul medesimo o analogo oggetto**

Non risultano indicazioni della Corte di Giustizia sul medesimo o analogo oggetto, né giudizi pendenti.

**14) Indicazioni sulle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi innanzi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo sul medesimo o analogo oggetto**

Non risultano indicazioni della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo sul medesimo o analogo oggetto, né giudizi pendenti.

**15) Eventuali indicazioni sulle linee prevalenti della regolamentazione sul medesimo oggetto da parte di altri Stati membri dell'Unione europea**

Non risultano indicazioni sulle linee prevalenti della regolamentazione sul medesimo oggetto da parte di altri Stati membri dell'Unione europea.



### ***PARTE III. ELEMENTI DI QUALITÀ SISTEMATICA E REDAZIONALE DEL TESTO***

- 1) Individuazione delle nuove definizioni normative introdotte dal testo, della loro necessità, della coerenza con quelle già in uso**

Non sono state introdotte nuove definizioni normative rispetto a quelle attualmente in uso. Le definizioni contenute nel vigente regolamento sono state aggiornate alla luce della nuova denominazione del Ministero di cui all'art. 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173.

- 2) Verifica della correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel progetto, con particolare riguardo alle successive modificazioni e integrazioni subite dai medesimi**

È stata verificata la correttezza dei riferimenti normativi e non si evidenziano criticità.

- 3) Ricorso alla tecnica della novella legislativa per introdurre modificazioni ed integrazioni a disposizioni vigenti**

Il presente provvedimento abroga ed integralmente sostituisce il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 180.

- 4) Individuazione di effetti abrogativi impliciti di disposizioni dell'atto normativo e loro traduzione in norme abrogative espresse nel testo normativo**

Non sono stati individuati effetti abrogativi impliciti.

- 5) Individuazione di disposizioni dell'atto normativo aventi effetto retroattivo e di reviviscenza di norme precedentemente abrogate o di interpretazione autentica o derogatorie rispetto alla normativa vigente**

Non sussistono disposizioni dell'atto normativo aventi effetto retroattivo o di reviviscenza di norme in precedenza abrogate o di interpretazione autentica rispetto alla normativa vigente.

- 6) Verifica della presenza di deleghe aperte sul medesimo oggetto, anche a carattere integrativo o correttivo**

Non vi sono deleghe aperte sulle materie oggetto del provvedimento.

- 7) Indicazione degli eventuali atti successivi attuativi; verifica della congruenza dei termini previsti per la loro adozione**

Non sono previsti provvedimenti attuativi.

- 8) Verifica della piena utilizzazione e dell'aggiornamento di dati e di riferimenti statistici attinenti alla materia oggetto del provvedimento, ovvero indicazione della necessità di commissionare all'Istituto Nazionale di Statistica apposite elaborazioni statistiche con correlata indicazione nella relazione economico-finanziaria della sostenibilità dei relativi costi**

Non è stato necessario ricorrere a particolari banche dati o documenti statistici.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

UFFICIO LEGISLATIVO

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi  
[dagl.preconsiglio@pec.governo.it](mailto:dagl.preconsiglio@pec.governo.it)

Presidenza del Consiglio dei ministri  
Capo Dipartimento per gli affari giuridici e  
legislativi  
Dott.ssa Francesca Quadri  
[capodagl@governo.it](mailto:capodagl@governo.it)

MASAF - Ufficio Legislativo - Prot. Uscita N.0138085 del 22/03/2024

**Oggetto: Comunicazione esclusione AIR – schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.**

Con riferimento allo schema di decreto indicato in oggetto, si comunica che esso, ad avviso dello scrivente Ufficio, rientra nei casi di esclusione dell'AIR, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera h), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2017, n. 169.

Tale disposizione, infatti, stabilisce che l'esclusione dell'AIR è applicabile ai "provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 17, commi 4 bis e 4 ter, della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni", vale a dire, ai provvedimenti concernenti l'organizzazione degli Uffici dei Ministeri.

Il provvedimento in oggetto è adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 2 e comma 4 bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400, trattandosi di regolamento di organizzazione e di riordino degli uffici del Ministero.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Capo dell'Ufficio Legislativo

cons. Federico Di Matteo

VISTO

Il Capo Dipartimento

